



**CAMERA DI COMMERCIO**  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
**BRESCIA**

## CONGIUNTURA DEI SERVIZI AL 3° TRIMESTRE 2012

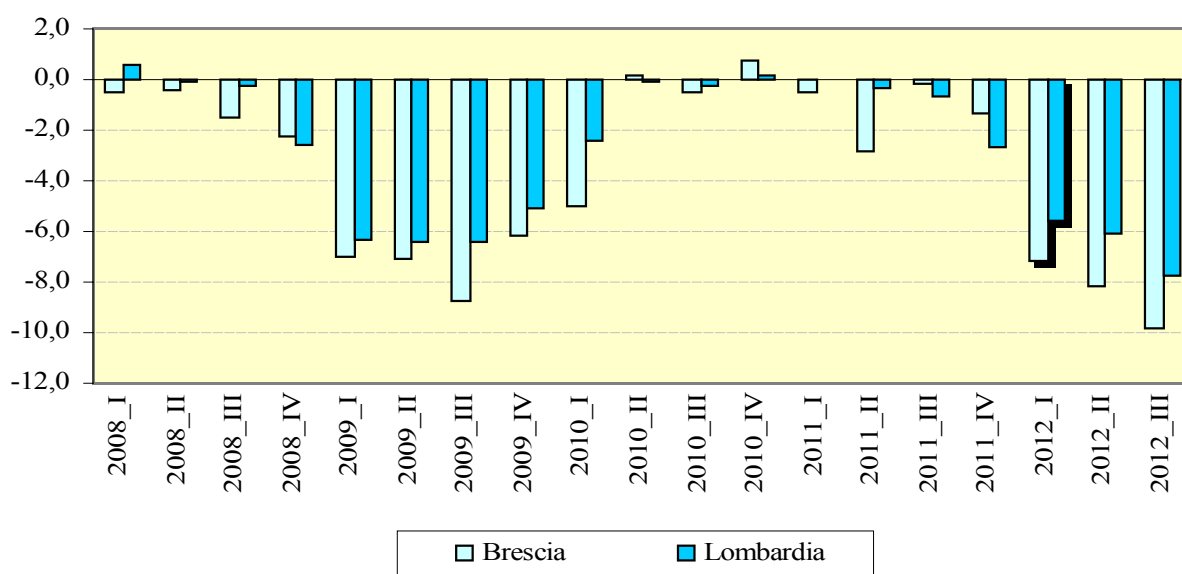
L'indagine congiunturale dei servizi nel terzo trimestre ha coinvolto 183 imprese bresciane operanti nei settori delle costruzioni, del commercio all'ingrosso, degli alberghi e ristoranti, dei trasporti e attività postali, dell'informatica e telecomunicazioni, dei servizi avanzati alle imprese, dei servizi alle persone e degli altri servizi con 3 addetti e più, pari al 117,31% del campione teorico.

Si accentua la fase negativa rilevata negli scorsi trimestri. Il volume d'affari registra un calo tendenziale del 9,8%, più intenso di quello regionale (-7,7%).

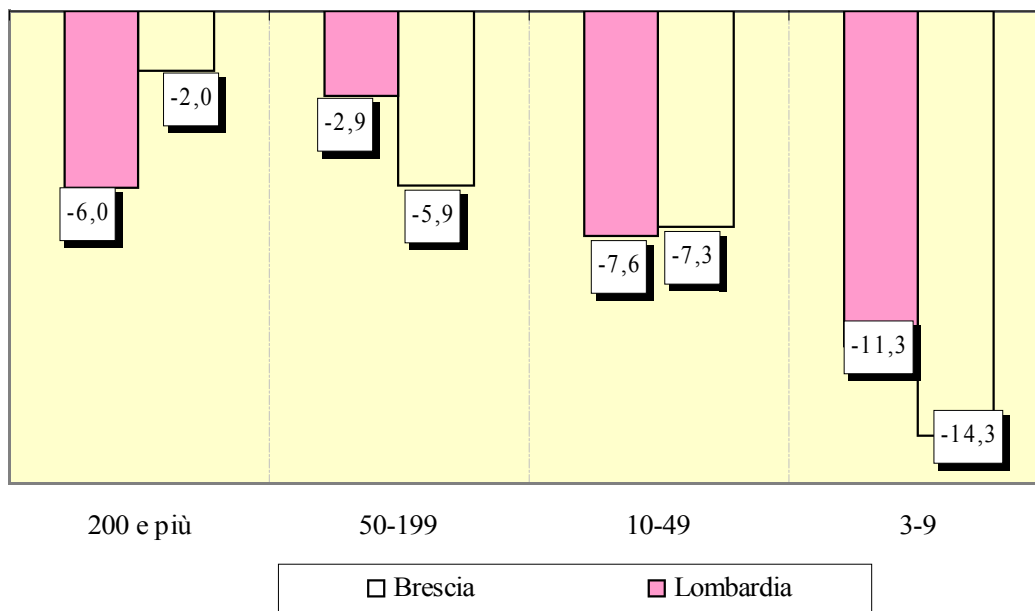
I dati sono particolarmente negativi ancora una volta per le piccolissime imprese (-10,51% su base annua), ma duramente colpite sono anche le piccole e medie imprese (con variazioni tendenziali rispettivamente del -7,34% e del -5,91%).

La flessione tendenziale del volume d'affari ha colpito in modo generalizzato tutti i comparti, in particolare le costruzioni (-14,89%), gli alberghi e ristoranti (-11,91%), informatica e telecomunicazioni (-10,34) e servizi avanzati (-9,88%).

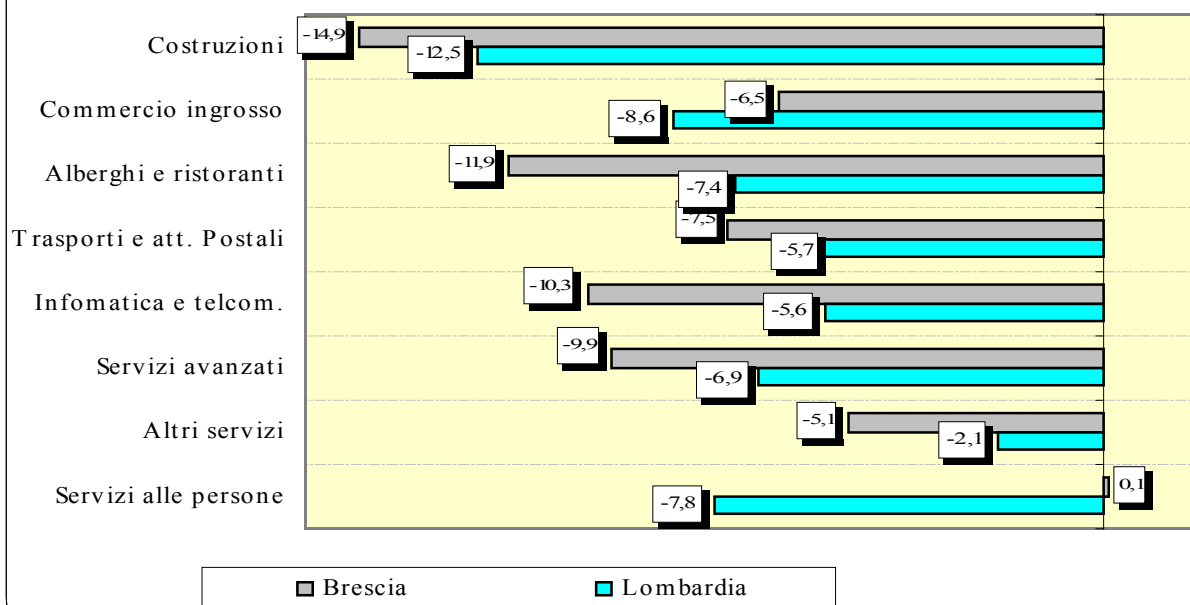
**Servizi in provincia di Brescia. Andamento del volume d'affari**  
(variazioni tendenziali grezze)



**Servizi al 3° trimestre 2012 volume d'affari per classi dimensionali**  
(variazioni tendenziali grezze)



**Servizi al 3° trimestre 2012 volume d'affari per attività economica**  
(variazioni tendenziali grezze)



## PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le attese per il quarto trimestre sono nella maggior parte dei casi orientate alla stabilità sia del volume d'affari sia dell'occupazione. La quota di imprese che si aspetta un'ulteriore riduzione del volume d'affari è del 35,2%.

Le attese peggiori sono espresse dalle piccolissime imprese (43,0% delle intervistate) e dalle medio-grandi (36,4% delle intervistate), mentre le grandi imprese (oltre 200 dipendenti) propendono nel 77,8% dei casi alla stazionarietà.

Relativamente ai settori di attività i comparti informatica e telecomunicazioni, servizi avanzati e costruzioni concentrano la quota maggiore di imprese che si attende una stabilità del volume d'affari nel prossimo trimestre (rispettivamente 63,6%, 56% e 52,8% delle imprese intervistate). Le prospettive per l'occupazione rimangono per la maggioranza assoluta degli imprenditori stabili (78,6%). Il 18,1% delle imprese prevede, invece, una nuova diminuzione dell'occupazione.

Questa tendenza riguarda tutte le dimensioni d'impresa e tutti i settori.

